

## I CFO SI TINGONO DI ROSA

Braccio destro dell'amministratore delegato, figura centrale per la formulazione dei piani strategici e per l'attualissima esigenza di contenere i costi. Ecco come, in tempi di crisi, viene rivalutato il Chief financial officer (Cfo). «Può capitare che non sia valorizzata abbastanza, ma questa posizione si conferma centrale e anche molto interessante per le prospettive di carriera» sostiene Sandro Sereni, senior partner di **Mps Italia** che in aprile ha intervistato 200 Cfo italiani. Dalla ricerca emerge che la maggior parte vanta un passato nel controllo di gestione e un'esperienza all'estero. Per il 53% dei Cfo coinvolti nel sondaggio, tra le qualità da possedere c'è la capacità di comprendere il business e di aumentare l'efficienza dell'azienda, per il 47% è prioritario invece saper dialogare con gli altri manager. «Già a 40 anni si può ricoprire questo incarico» prosegue Sereni. «Inoltre è interessante segnalare una sempre maggiore presenza femminile in questo ruolo». Come Marina Natale, neo Cfo di Unicredit.